

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS. 28.12.2000 N. 445.

Il sottoscritto dott. Stefano DEOLA, nato a Torino in data 13.06.1972, residente in lungo Po Antonelli n. 7 Torino, n. telefono studio 011.517.42.48, n. di telefono cellulare 393.82.73.144, mail stefano.deola@studiobotta.to.it, pec stefano.deola@pec.it, iscritto presso l'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pinerolo – Ivrea – Torino al n. 2776, consapevole della responsabilità penale in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso e contenente dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere residente in Torino dalla data del 13.06.1972;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 e della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati di valori mobiliari e strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver subito applicazione, su propria richiesta, di alcuna delle pene di cui al punto precedente, salva l'estinzione del reato;
- che non esistono le cause di ostative di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 58, 59 del testo Unico n. 267/2000;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dal comma 2° dell'art. 236 del T.U. 267/2000;
- di aver assunto incarico di revisore unico dei conti nei seguenti Comuni in precedenza: Lombardore (To) dal 31.03.2012 al 31.03.2015, Casalvolone (No) dal 20.06.2015 al 20.06.2018;
- di non detenere incarichi o consulenze presso il Comune di Venasca o presso organismi, società od istituzioni dipendenti o comunque sottoposti a controllo o vigilanza del Comune medesimo;
- di non avere procurato danni accertati giudizialmente ed in via transattiva al Comune di Venasca

- di non avere liti pendenti con in Comune di Venasca.

Si allega documento d'identità.

Torino, lì 21 febbraio 2019

In fede

Dott. Stefano DEOLA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Deola', written in a cursive style.